

RIVENDICHIAMO UN FUTURO:

NO A TAGLI, CESSIONI E CHIUSURE, SI AL RILANCIO DI TELECOM!

E' di pochi giorni fa la formalizzazione da parte di TELECOM della procedura di cessione di ramo d'azienda che prevede la fuoriuscita di 2200 lavoratori impiegati nel settore Technology & Operations/Information Technology verso la società SSC. Poche righe scarse da cui si evince che la cessione del ramo d'azienda non ha nulla a che vedere con il rilancio o lo sviluppo delle attività di IT (fondamentali per un'azienda come di telecomunicazioni). L'azienda infatti nel formalizzare la procedura ha esplicitato che *“Sarà quindi compito di SSC avviare tutte le iniziative di razionalizzazione dei propri costi industriali, compreso l'efficientamento dell'organico in forza..”* inequivocabile conferma che **alla cessione del ramo d'azienda seguirà a stretto giro un ridimensionamento dell'organico!** Non fosse sufficiente l'azienda nel corso dell'incontro con le OO.SS per la procedura in oggetto ha confermato che questo è solo l'inizio e che a brevissimo, probabilmente con la presentazione del Piano Industriale prevista per il 25 di Marzo, saranno intraprese altre operazioni di questo tipo. **Da tempo le OO.SS sollecitano l'azienda nell'aprire un tavolo complessivo che abbia al centro della discussione un Piano Industriale di rilancio dell'azienda e l'immediato abbandono di questa miope politica di mero taglio dei costi sulla pelle dei lavoratori e delle loro famiglie.**

Telecom si salva e si rilancia solo se si mantiene integra tutta la filiera delle attività (dalla progettazione all'implementazione della rete e dei contenuti, dalla vendita alla gestione di tutto il post-vendita, dall'assistenza clienti alla manutenzione della rete): cessioni, esternalizzazioni, delocalizzazioni, la politica di appalti e consulenze vanno immediatamente fermati e si deve procedere alla reinternalizzazione di tutte le attività!

Telecom si salva e si rilancia solo se si mantengono sufficienti presidi sui territori, sia tecnici che commerciali, necessari al mantenimento di livelli di qualità adeguati ed a ricostruire di conseguenza un rapporto di fiducia con la clientela.

Riteniamo TELECOM un bene prezioso per tutto il sistema paese non solo da preservare con grande attenzione, ma da rilanciare con i dovuti investimenti! Non vogliamo fare la fine di ALITALIA: porteremo quindi le nostre preoccupazioni e le nostre idee fuori dall'azienda, alle istituzioni, alla clientela, a tutto il paese per sensibilizzare l'opinione pubblica su un tema che riguarda tutti, non solo le lavoratrici ed i lavoratori di TELECOM!

A partire dai prossimi giorni si terranno le assemblee di tutti i lavoratori di TELECOM della Lombardia per preparare la mobilitazione necessaria ad esprimere tutta la nostra contrarietà nei confronti di questa strategia che, se non fermata in tempo, porterà alla “morte” dell'azienda! Seguirà il calendario delle assemblee.

Le RSU e le Segreterie Regionali
Slc-CGIL Fistel-CISL e Uilcom-UIL della Lombardia